

LJUBLJANA, DECEMBER 2002 Vol. 10, No. 2: 193–198

***OXYTRECHUS GITZENI* SP. N. DEL PERU'
(COLEOPTERA: CARABIDAE: TRECHINAE)**

Mirto ETONTI

Via 4 Novembre, 9 (Tignes) – 32010 Pieve d'Alpago (BL), Italia

Abstract – *OXYTRECHUS GITZENI* N. SP. FROM PERU (COLEOPTERA: CARABIDAE: TRECHINAE)

A new species is described, closely related to *Oxytrechus paredesi* Etonti & Mateu, 1992, from which it differs by morphological characters and the different shape of the aedeagus.

KEY WORDS: Coleoptera, Carabidae, Trechinae, Peru, new species.

Izvleček *OXYTRECHUS GITZENI* SP. N. IZ PERUJA (COLEOPTERA: CARABIDAE: TRECHINAE)

Opisana je nova vrsta, sorodna vrsti *Oxytrechus paredesi* Etonti & Mateu, 1992, od katere se razlikuje po morfoloških znakih in drugačni obliki edeaga.

KLJUČNE BESEDE: Coleoptera, Carabidae, Trechinae, Peru, nova vrsta.

Introduzione

L'amico e collega Artur Gitzen mi ha affidato in studio un esemplare di *Oxytrechus*, presente nella sua collezione. Il taxon in questione è risultato essere una specie inedita: *Oxytrechus gitzeni* n.sp. La descrizione della nuova specie e la discussione dei rapporti con le specie congeneri costituiscono l'argomento della presente nota.

Oxytrechus gitzeni sp.nov.

Località tipica: Perù, Cuzco, Cordillera Vilcabamba, Salcantay, m 4200 s.l.m.

Serie tipica: Holotypus, ♂, Perù, Cuzco, Cordillera Vilcabamba, Salcantay, m 4200 s.l.m.. Ing. Divàk leg. (Coll. A. Gitzen – Germania).

Diagnosi. Un *Oxytrechus* affine a *Oxytrechus paredesi* Etonti & Mateu, 1992, di Abra Malaga (Cuzco), dal quale differisce essenzialmente per le antenne più fini, più allungate e gli articoli apicali tre volte più lunghi che larghi; per il pronoto più piccolo e meno trasverso; per le elitre più ampie e tondeggianti. Peduncolo basale più ristretto che in *O. paredesi*. L'edeago, nella nuova specie, è più snello e allungato,

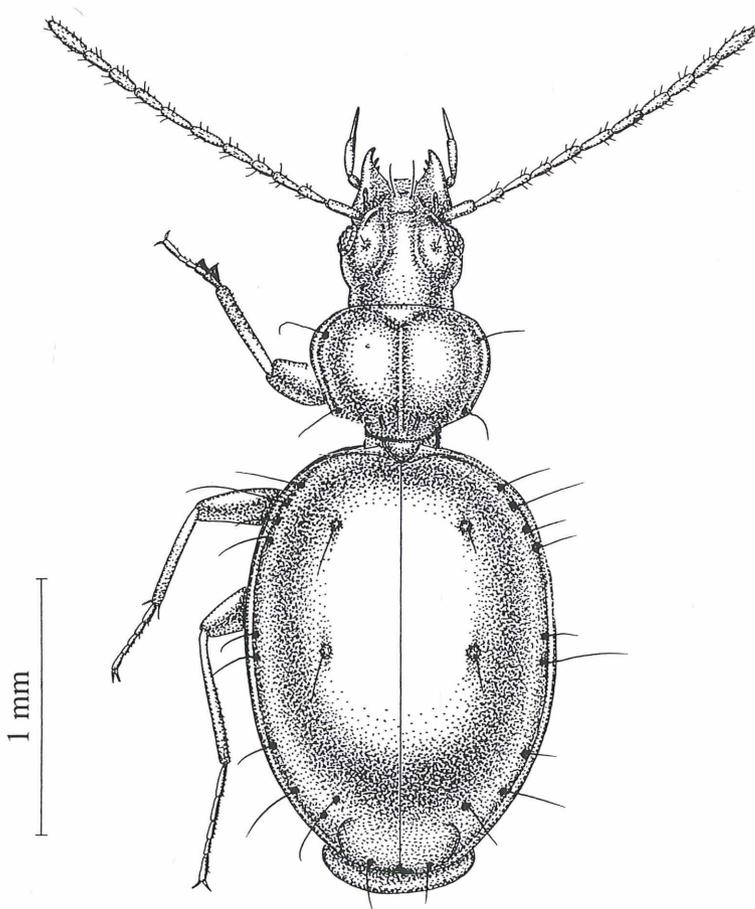


Fig. 1: *Oxytrechus gitzeni* sp.n., holotypus, ♂: habitus.

con apice più robusto, ottuso e saliente verso il lato dorsale, con lamella copulatrice più grande, allungata e che termina con punta ampia e tonda. Inoltre, *O. gitzeni* n.sp. è di dimensioni più grandi della specie a confronto.

Descrizione. Lunghezza totale (dal bordo anteriore dell'epistoma all'apice delle elitre), mm 2,66. *Oxytrechus* (fig. 1) di medie dimensioni, convesso, colore bruno scuro con zampe, antenne e parti boccali più chiari. Protibie del maschio glabre, non solcate e con i due primi articoli dilatati e lievemente asimmetrici.

Capo convesso, lungo e parallelo (largh.: 0,48 mm); occhi poco sporgenti; tempie lunghe, lievemente convesse; collo grosso. Solchi frontali completi e marcati; labbro concavo; mandibole robuste e leggermente arcuate nell'estremità.

Pronoto trasverso (rapporto largh.max./lung.h.max.: 1,34) (1,40 volte più largo del capo), convesso. Angoli anteriori non sporgenti, ottusi; lati arrotondati ma dilatati in avanti, massima larghezza all'altezza della setola anteriore. Pronoto ristretto verso gli angoli posteriori che sono ottusi. Gli angoli posteriori si restringono verso il basso, come in tutte le specie del genere. Margine superiore pressochè rettilineo; margine laterale ristretto; solco mediano ben impresso che inizia dalla depressione anteriore e termina quasi alla fine del lobo basale. Due setole marginali per lato, l'anteriore inserita sul punto di massima larghezza, la posteriore nell'angolo basale. Impressioni basali assenti.

Elitre ovalari, poco allungate, fortemente convesse (rapporto lung.h.max./largh.max.: 1,40). Omeri completamente arrotondati; lati lievemente arrotondati.

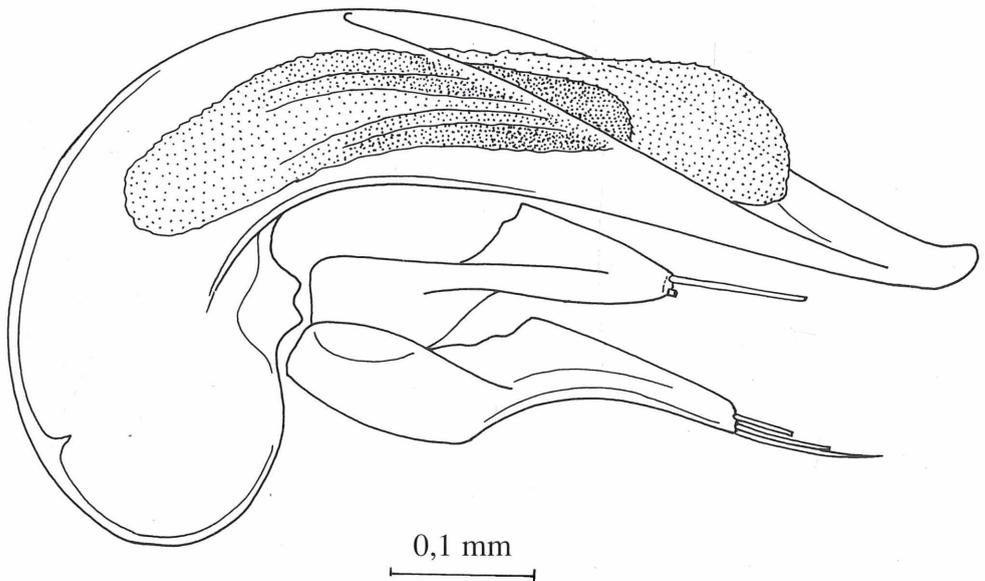


Fig. 2: *Oxytrechus gitzeni* sp.n., holotypus, ♂: edeago in visione laterale.

Massima larghezza nel mezzo delle elitre, con apice arrotondato, leggermente separate nell'angolo apicale. Strie, come di norma, svanite; stria suturale distinta, 2' e 3' stria ridotte a tracce, non raggiungenti né la base, né l'apice delle elitre. Striola basale assente, stria ricorrente e carena apicale appena indicate. Chetotassi normale: due pori discali relativamente grandi, foveolati; serie ombelicata regolare, con gruppo omerale di pori circa equidistanti; triangolo apicale incompleto, senza poro preapicale.

Microscultura: sul capo e sul pronoto debole, poco visibile con maglie lievemente trasversali. Sulle elitre ben impressa e visibile, con maglie strette e trasversali.

Edeago (fig. 2) (lung. mm 0,67) tozzo, allungato. Lobo mediano arcuato, quasi ad angolo retto nel terzo basale, poi allungato con curvatura dorsale convessa e lato ventrale subrettilineo, apice lievemente saliente con punta corta e ottusa. Bulbo basale grande, tozzo, senza strozzatura nella inserzione con il lobo mediano, con piccola e sottile carena sagittale. Sacco interno con lamella copulatrice ben sviluppata e chitinizzata, con forte ispessimento nella parte mediana. La parte meno spessa è più ampia, più lunga, allargata all'estremità e parzialmente fuori dal sacco interno. La parte superiore della lamella copulatrice presenta una vaga, piccola denticolazione distanziata. Parameri tozzi, ciascuno con quattro lunghe setole distali.

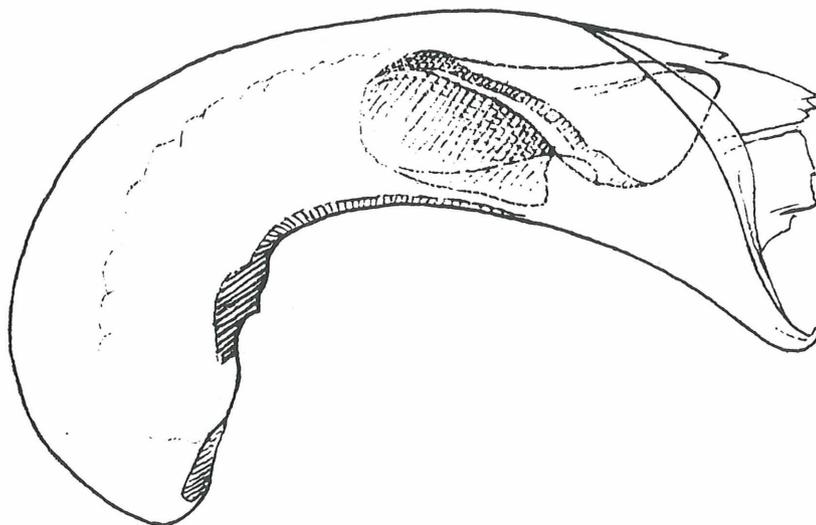


Fig. 3: *Oxytrechus paredesi* Etonti & Mateu, 1992, holotypus, ♂: edeago in visione laterale.

Derivatio nominis

Dedico la nuova specie al Dipl.Ing. Artur Gitzen di Neuhofen (Germania), che mi ha gentilmente affidato in studio l'esemplare conservato nella sua collezione.

Osservazioni

O. cyathiderus Jeannel, 1954, *O. paredesi* Etonti & Mateu, 1992 e *O. gitzeni* n.sp. sono le sole tre specie peruviane di *Oxytrechus* sino ad oggi conosciute. La località di raccolta di *O. cyathiderus* (Maraguì – Perù), come precisato da Etonti & Mateu, 1992, non è ancora stata esattamente identificata. Le altre due specie suindicate, sono state raccolte nel dipartimento di Cuzco, a nord del capoluogo, a non molta distanza l'una dall'altra, ad un'altitudine superiore ai m 4000, sotto pietre interrate o fra le radici della puna.

Per i relativi confronti fra le tre specie, *O. cyathiderus* non viene preso in considerazione perché diverso dalle due specie di Cuzco, in modo evidente, al primo esame.

O. gitzeni sp.n., come evidenziato nella diagnosi iniziale, è affine a *O. paredesi* per quanto concerne la sola morfologia esterna, ma da questo si differenzia chiaramente per la diversa forma dell'edeago.

Secondo Mateu (1988 e 1991), data la grande omogeneità del genere *Oxytrechus*, le differenze morfologiche dei vari taxa che lo compongono sono piuttosto deboli. Questo rende difficile dare una tabella precisa secondo la relativa morfologia, senza usare i "più" e i "meno" di rigore.

Al contrario, l'esame dell'edeago è più sicuro e chiaro per distinguere le specie. Pertanto, utilizzando la tabella relativa ai caratteri edeagici (Mateu, 1991, pag: 77), possiamo includere *O. paredesi* e *O.gitzeni* nel gruppo 1), che raggruppa le specie con "lobo mediano corto e robusto"

Riassunto breve

È descritta e illustrata una nuova specie di *Oxytrechus* Jeannel, 1927, delle Ande peruviane (Cordillera Vilcabamba, Salcantay, Cuzco). *O. gitzeni* n.sp. è affine a *O. paredesi* Etonti & Mateu, 1992, dal quale differisce per alcuni caratteri morfologici (fig: 1), ma principalmente per la chiara diversa forma dell'edeago: *O.gitzeni* (fig.2), *O.paredesi* (fig.3).

Bibliografia

- Etonti M. & Mateu J.**, 1992: Sette nuovi Trechinae del Perù. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. di Venezia.*, v. XLI: 109-130.
- Jeannel R.**, 1927. Monographie des Trechinae. *L'Abeille*, 33 (1): 1-592.
- Jeannel R.**, 1954. Les Homaloderini de la collection Chaudoir. *Rev. Fr Ent.*, 21: 5-10.
- Jeannel R.**, 1962. Les Trechides de la Palèantarctide occidentale. *Biol. Amer Austr.*, 1: 527-655.
- Mateu J.**, 1991. Sur le genre *Oxytrechus* Jeannel, 1927, avec la description de nouvelles espèces de l'Équateur et de la Colombie. *EOS* 67: 71-83.

Received / Prejeto: 27. 3. 2002